

**Tresoldi secondo nella gara della promo-cup**  
Dalesi e Suter bloccati da guasti meccanici nella prova della 250  
Osenda tredicesimo nella sport-production  
Palmieri, ottavo nella classe 125, è sceso dal terzo al quarto posto nella classifica generale

di foto: Oliver Petrucciani  
meccanico Loris Baranzini  
in una prova con la JJ Cobas  
il giovane pilota di Locarno  
(foto Danilo Osenda)



**TUTTI I RISULTATI DELLE GARE DI ZELT**

- 125 4litre:** 1. Oliver Petrucciani (Locarno), JJ Cobas, 27'38"36 (media 126,47 km/h); 2. Davor Kindic (Trieste), Honda, a 3"42; 3. Philippe Chevrolet (Lagny), Honda, a 3"55; 4. Giovanni Palmieri (Giussano), Honda, a 3'52"38; 15. Maurizio Salmiera (Morbio), a 1 giro.
- 250 4litre:** 1. Andreas Wittenwiler (Wetzli), Yamaha, 28'50"36 (media 126,0); 2. Beni Metzger (St. Peterzell), Yamaha, a 3"71; 3. Rolf Ammann (Hauptwil), TSM, a 10"79; segue: 12. Elvio Garganigo (Massagno), Gazzaniga, a 1'28"75. Ritirati: Roberto (Avegno), Honda e Rudy Costa (Pignone), Aprilia.
- Superbikes 750:** 1. Bruno Baumert (Fagnano), Yamaha, 28'45"36 (media 126,72); 2. Toni Rohrer (Bielstein), Mabilbach-Honda, a 9"34; 3. Samuel Burkart (Bellinzona), a 32"04; segue: 18. Fabrizio Osenda (Aurigeno), Honda, a 48"21.
- Sport-production 750:** 1. Huby Meier (Grosswangen), Mabilbach-Honda, 27'58"32 (media 126,33 km/h); 2. Stefan Amberg (Bern), Suzuki, a 5"10; 3. Robert Chassoux (Vully), Suzuki, a 5"10; segue: 13. Fabrizio Osenda (Aurigeno), Honda, a 1'28"35.
- Supersport 600:** 1. Peter Haug (Olten), Honda, 27'58"32 (media 126,33 km/h); 2. Ruedi Ammann (Walenstadt), Yamaha, a 5"06; 3. Marcel Krust (Winterthur), a 2"11.
- Battle of twins:** 1. J. Pierre Imstef (Sion), Ducati, 28'45"70 (media 125,56 km/h); 2. Schnyder (Schanis), Ducati, a 9"43; 3. Peter Guerotto (Maur), Ducati, a 12"78.
- Promo-cup 125:** 1. Christian Cailliet (Louvain-la-Neuve), Aprilia, 27'18"11 (media: 141 km/h); 2. Marco Tresoldi (Comano), Aprilia, a 6"80; 3. Dario Abbondanzi (Winterthur), a 6"68.
- Sidcars:** 1. Mueller/Karl (Inwil), Kawasaki, 28'23"32 (media 126,23 km/h); 2. Luond (Safert), Sigwa, a 9"46; 3. Koster Burkli (Horren), SCR, a 2"12; segue: 4. Cavadini (Balserna), Yamaha, a 1 giro.

MOTO - Domenica a Zeltweg, in Austria, nella terz'ultima manche del campionato svizzero

# Petrucciani "fa centro" nella 125

PETRUCCIANI vittorioso nella 125, Palmieri ottavo nella stessa classe, Suter e Metzger fermati da guasti meccanici nella 250. Tresoldi secondo nella promo-cup. Osenda tredicesimo nella sport-production. ecc. In sintesi estrema, il campionato del Locarno si è impegnato sul circuito austriaco di Zeltweg, che domenica ha ospitato la decimasettesima e penultima manche del campionato nazionale. Alla manifestazione, altrettanto numerosa del Cross-Team Flavio, hanno preso parte 215 concorrenti. Per la gara si sono svolte sotto un sole caldo: domenica il termometro segnava

to per prendere 50 metri. Amministrando saggiamente il vantaggio acquisito, il giovane esponente della Motoristica Locarnese è riuscito a imporsi con poco meno di 6" su Kindic e Chevrolet, piazzatisi nell'ordine alle sue spalle. Palmieri si è piazzato ottavo: un risultato che gli ha purtroppo impedito di difendere il terzo posto nella "generale" dall'attacco di Duzki (quinto a Zeltweg). In zona-punti è entrato anche l'asconese Maurizio Salmiera, quindicesimo.

Il successo di Petrucciani acquista maggior significato se si tien conto che sabato, al termine della gara di Locarno, il Locarnese era in testa nella classifica generale con 100 punti, a pari merito con il Locarnese. Il Locarnese è sceso dal terzo al quarto posto nella classifica generale.

è stato raggiunto da Gunther Gradwohl. Il tedesco, in gara fuori concorso, si è imposto con 13 centesimi su Wittenwiler. Undicesimo il massagnese Elvio Garganigo. Poca fortuna per i due piloti della Motoristica Locarnese: Ekkil Suter non ha preso il via per noie meccaniche, mentre Roberto Dalesi — autore del diciottesimo tempo in prova — è stato fermato dal grippaggio del motore.

Gli austriaci Stefan Klabycher e Alfred Grossauer, pure fuori concorso, si sono piazzati nell'ordine ai primi posti nella gara della superbike, divisi da

La prova è stata vinta da Huby Meier. Rohrer, quarto al traguardo, ha stabilito il giro più veloce: 1'37"67, alla media di quasi 180 km/h: un tempo di livello mondiale.

Nella supersport al via ha preso il largo un gruppetto di cinque unità, poi ridotto a quattro: Romanens, leader della classifica generale, è stato tolto di gara da un grippaggio. Si è poi imposto Peter Haug. Bella anche la gara della promo-cup. Nove piloti, tra cui Marco Tresoldi, tutti su Aprilia, hanno lascia-

zioni, incappati in una simile avventura: non appena tagliato il filo, il loro "side" ha capovoltato, tantamente indenni pilota e macchina hanno comunque incassato punti nella "generale".

Per concludere, qualche considerazione sulla velocità di punta, al termine del rettilineo — neppure po lungo — anticarriate a quello che. La "top speed" delle superbike è stata di 165 km/h: niente di eccezionale, ma il più alto di